

Accogliere e tutelare la relazione madre-bambino nella presa in carico oncologica



Michela Rimondini

USD Psicologia Clinica

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona

Accogliere–

- a.** Ricevere, e in particolare ricevere nella propria casa, ammettere nel proprio gruppo, temporaneamente o stabilmente; soprattutto con riguardo al modo, al sentimento, alle manifestazioni con cui si riceve
- b.** Ricevere, sentire, accettare (notizie, proposte, richieste e sim.) con un determinato atteggiamento o stato d'animo
- c.** Riferito a un luogo, a un ambiente, ricevere in sé, anche offrendo rifugio o ospitalità
- d.** Contenere; ricevere per contenere

Treccani, 2016

accettare



**ricevere per
contenere**

**ricevere offrendo
rifugio o ospitalità**



Il Vaso Fiori

Albo illustrato per bambini le cui mamme devono intraprendere un trattamento chemioterapico



Michela Rimondini

USD PSICOLOGIA CLINICA BR

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA VERONA



Perchè questo progetto?

-  La diagnosi di una patologia oncologica o ematologica rappresenta un **evento di vita a elevato impatto emotivo** tale da essere considerato in taluni casi, un vero e proprio trauma psicologico.
-  Vivere tale esperienza e intraprendere il percorso terapeutico che ne consegue, nella fase di vita generalmente deputata alla crescita e alla cura dei propri figli in età infantile presenta indiscutibilmente alcune **sfide peculiari**.
-  Il **riequilibrio psicologico** richiesto all'individuo non riguarda solo la **sfera personale**, ma incide anche sul **suo ruolo genitoriale**, espresso per esempio dal suo senso di responsabilità e accudimento verso i figli.
-  Gli studi di letteratura sottolineano il valore di **un dialogo efficace tra genitore e bambino** su quanto sta accadendo in famiglia, al fine di **ridurre l'eventuale disagio emotivo di entrambi**.



Perchè questo progetto?

 La **narrazione** è una **modalità d'interazione con il bambino** che prevede scambi comunicativi e circolazione d'informazioni fondamentali, ad esempio, per lo sviluppo del **linguaggio orale**, per la nascita del **futuro lettore-scrittore** e per la **crescita cognitiva ed emotiva** del bambino, nonché per lo sviluppo dell'**immaginazione** e della **capacità creativa**.

 La lettura di un racconto, oltre che stimolare nel bambino un apprendimento basato sulla sua fantasia e quindi tramite la sua stessa creatività **favorirlo nel raggiungimento di una personale "spiegazione degli eventi"**, promuove anche nell'adulto un processo di rielaborazione dei propri vissuti emotivi, **ritessendo assieme gli eventi di vita in una trama che li armonizza e gli restituisce un significato**.



Cosa è un albo illustrato?

-  Un albo illustrato è una forma narrativa che appartiene alla letteratura per l'infanzia, in cui tramite la combinazione di immagini e testo - con prevalenza delle prime sul secondo- viene narrata una storia.
-  «Il racconto si sviluppa negli albi principalmente grazie al rapporto dialettico fra parole e immagini; si parla a questo proposito specificatamente di un «**iconotesto**», cioè di un **codice composito verbo-visuale**».
-  Il ruolo dell'adulto è quello di «attivatore del testo», ma **l'albo illustrato** è un attivatore di **relazione tra adulto e bambino** - relazione che è innanzitutto affettiva e poi educativa.

Il Vaso di Fiori





Alcuni commenti sulle illustrazioni: Effetti collaterali



L'albo tratta in modo esplicito uno dei più evidenti effetti collaterali legati ad alcuni trattamenti chemioterapici, ovvero la **perdita dei capelli**.

La ragione di tale scelta risiede nella volontà di individuare un **tema** che sia il più possibile **trasversale** a diverse patologie oncoematologiche, e che nel contempo rappresenti sia per la madre che per il bambino un **cambiamento tangibile ed evocativo di possibili vissuti emotivi di perdita, sofferenza e auspicabilmente rinascita**.



Alcuni commenti sulle illustrazioni: Effetti collaterali



Altri effetti legati alle chemioterapie come l'**astenia** o l'**emesi/ mucosite** sono accennati in modo più sfumato.

La mamma e il bambino potranno scegliere se **ampliare ulteriormente i loro discorsi**, conversando anche su **altri effetti collaterali** (es. immunodepressione) o elementi relativi al trattamento in atto (es. catetere venoso centrale o periferico) in base a quanto emergerà dal loro dialogo e dal loro quotidiano vissuto.



Alcuni aspetti molto significativi del processo di cura della patologia oncoematologica, quali l'intervento chirurgico o il trapianto di midollo osseo non sono stati inclusi nella narrazione, poiché avrebbero aperto altri capitoli e conseguenti bisogni informativi eccedenti le finalità del presente racconto.



Alcuni commenti sulle illustrazioni: Supporto

Sebbene i protagonisti del racconto siano la **mamma e il suo bambino**, tra le pagine dell'albo fanno la loro comparsa alcuni **alleati e coprotagonisti**, schierati al loro fianco per sostenerli in questo percorso:

- gli **insegnanti**, (interlocutori efficaci nel monitorare il benessere del bambino a scuola).
- **L'equipe curante** (referente della salute non solo fisica ma anche psicologica).
- Il **papà** ed in generale delle **persone care**, (figure di grande rilevanza nell'alleviare la fatica e mantenere la fiducia e la speranza nel cammino intrapreso).





Alcuni commenti sulle illustrazioni: Resilienza



Nella serie di illustrazioni che si concludono con lo scambio di parrucche vengono proposti due stimoli.

Il primo relativo alle **diverse modalità** con cui la mamma può decidere di gestire la nuova condizione, in base a come può sentirsi più a suo agio.



Il secondo stimolo mira a mettere in luce la possibilità di accogliere – in specifici momenti - anche con il **sorriso eventi che di per sé altamente stressanti**.



Alcuni commenti sulle illustrazioni: A ciascuno la sua storia

Questo albo illustrato racconta una **storia**.

Una storia il cui finale lascia intravedere la possibilità di una ricrescita dei capelli, indicativa del fatto che le cose per la mamma, almeno in quel momento, stiano andando bene.

Auspiciabilmente in molti casi quello sarà il vero finale, per altri la pagina di un nuovo capitolo, ma poiché dopotutto non si sa come andranno le cose, si è ritenuto corretto che il racconto si concludesse così, con un **finale** che in un certo senso è «**aperto**».





Come averlo?

L'albo è frutto del lavoro gratuito e volontario di tutti coloro che hanno partecipato alla sua creazione.

Non ha scopo di lucro ed è stato realizzato principalmente al fine di **essere donato alle pazienti afferenti ad associazioni o a centri di cura pubblici e privati, da parte dei volontari o operatori sanitari che si prendono cura di loro.**

Chi desidera ordinare alcune copie dell'albo può contattare:
michela.rimondini@univr.it



Come averlo?

Ci sono diverse modalità sinergiche attraverso cui questo obbiettivo può essere perseguito, a titolo esemplificativo segnaliamo le più frequenti:

Associazioni di Pazienti

- Le associazioni di pazienti possono scegliere di finanziare unicamente la stampa dell'albo attraverso donazioni o di provvedere anche alla loro distribuzione presso le proprie sedi o presso Centri di cura con cui sono in contatto per le attività di volontariato (es. Ospedali, ambulatori di medicina generale, ecc...).
- Tutti gli albi che saranno stampati attraverso la donazione offerta presenteranno il logo dell'Associazione nell'ultima pagina con la dicitura "questo albo è stato stampato grazie al contributo di...".
- Le copie dell'albo saranno da noi consegnate o spedite via posta in base alle preferenze espresse.
- Inoltre sul sito web "Il Vaso di Fiori" sarà inserito il logo dell'Associazione nella sezione "chi ci supporta" e nei social network sarà data notizia della donazione ricevuta.



Come averlo?

Centri di Cura Pubblici e Privati

- Ospedali, Case di cura, Ambulatori, Distretti sanitari interessati a distribuire l'albo alle proprie pazienti potranno *finanziarne* la stampa attraverso fondi interni o richiedendo il supporto delle associazioni con cui generalmente collaborano, stabilendo poi le modalità più idonee alla *distribuzione presso la propria Struttura*.
- Tutti gli albi che saranno stampati attraverso la donazione offerta, potranno essere personalizzati nella pagina finale inserendo l'affiliazione del centro di cura promotore.
- Le copie dell'albo saranno da noi consegnate o spedite via posta in base alle preferenze espresse.
- Sul sito web "Il Vaso di Fiori" sarà inserito il nome del Centro di cura nella sezione "come averlo" e nei social network sarà data notizia dell'avvio della distribuzione.

Imprese pubbliche o private finanziatrici

- Imprese che desiderino supportare il progetto potranno *finanziare* attraverso donazioni.
- Tutti gli albi che saranno stampati attraverso la donazione offerta per dell'Impresa nell'ultima pagina con la dicitura "questo albo è stato contribuito di...".
- Sul sito web "Il Vaso di Fiori" sarà inserito il logo dell'Impresa in supporta" e nei social network sarà data notizia della donazione ricevuta





Per approfondimenti o aggiornamenti:

Ulteriori informazioni sulle modalità di stampa, distribuzione e finanziamento dell'albo illustrato possono essere richieste scrivendo a questo indirizzo mail: michela.rimondini@univr.it

Aggiornamenti e approfondimenti sono reperibili presso:



Sito web: <https://sites.google.com/site/ilvasodifiori/home>



facebook: https://www.facebook.com/ilvasodifiori/?ref=aymt_homepage_panel



Twitter: #IlVasodiFiorialbo



Instagram: [ilvasodifiori](https://www.instagram.com/ilvasodifiori)